L'Adige 23.03.2022

GIUDICARIE La Comunità di valle riapre i termini e allarga le maglie per beneficiarne

Bonus alimentare e per gli affitti

Giorgio Butterini, commissario della Comunità di Valle giudicariese

GIUDICARIE - Bonus: parola entrata nell'uso comune per dire contributo. Ce n'è per tutti. Addirittura si è aggiunto il super bonus. Altro che un tempo, quando fu introdotto dalle assicurazioni il "bonus malus", misterioso all'orecchio del popolo come il Tantum Ergo (chi è passato dalla messa in latino ne sa qualcosa).

Ora la Comunità delle Giudicarie annuncia due bonus: uno alimentare e l'altro per gli affitti e le utenze. In realtà si tratta di una riapertura dei termini e di un allargamento delle maglie «per dare un supporto più ampio ai nuclei familiari in difficoltà, a seguito di valutazione della condizione socio-economica da parte del Servizio Sociale». Così si esprimono in via Cipriano Gnesotti (sede della Comunità) a Tione.

Chi può usufruire di questi bonus? «Il beneficio – spiegano in Comunità - sarà riservato ai nuclei familiari le cui disponibilità finanziarie liquide su conti correnti o altre forme di deposito non superino i 3.000 euro qualora si tratti di un nucleo di un solo componente e i 7.000 euro se in famiglia si è in cinque o più componenti». Capitolo entrate mensili complessive: non devono superare i 693 euro nel caso di un nucleo con un solo componente e i 1.813 euro per otto o più componenti».

L'importo mensile del bonus alimentare è proporzionale al numero dei componenti in famiglia. «E' riconosciuto in misura pari a 150 euro per nuclei familiari costituiti da una persona; a 250 euro per nuclei familiari costituiti da due persone; a 350 per famiglie costituite da tre persone; a 500 euro per nuclei familiari costituiti da quattro persone e più». Quanto al bonus affitti/utenze, «l'importo massimo erogabile è di 1.000 euro su valutazione del Servizio Sociale. E' ammessa una sola domanda al mese per ogni nucleo familiare, che sarà unica per entrambe le tipologie di intervento (bonus ali»entare e bonus affitti/utenze)", si avverte in Comunità. «Il richiedente può presentare domanda anche per una sola delle misure o per entrambe».

Il commissario della Comunità di Valle giudicariese, Giorgio Butterini, non fa mancare il suo commento, sottolineando il valore di queste misure a sostegno dei soggetti bisognosi. Si muove in due direzioni: il Covid e la guerra. «L'introduzione del vaccino – osserva Butterini - ha certamente attenuato l'impatto della pandemia, ma il momento rimane molto delicato, perché il Covid continua a destare preoccupazione e a minacciare la nostra società». Come non bastasse, «recentemente sono subentrati nuovi eventi, come la guerra in Ucraina, che, tra il resto, hanno determinato un marcato rincaro dei prezzi e, in generale, del costo della vita. Un aiuto alle persone in difficoltà appare pertanto opportuno e doveroso».

Veniamo agli aspetti tecnico-logistici. La domanda potrà essere presentata, previo colloquio con l'assistente sociale della Comunità delle Giudicarie, richiedendo un appuntamento all'ufficio del Servizio Sociale della propria zona di residenza: valle del Chiese Servizio sociale Polo 1, 0465-621844; Giudicarie Esteriori Polo 2, 0465-702544; Rendena Polo 3, 0465-801990; sede di Tione 0465-339526. **G.B.**